



SOVRANO GRAN SANTUARIO HARMONIUS
ZENITH DI VENEZIA
♦ 1945 ♦



A.:G.:D.:S.:A.:D.:M.:

OMNIA VINCIT AMOR

Allocuzione di insediamento

“Scegli il lavoro che ami e non lavorerai neppure un giorno in tutta la tua vita” (Confucio)

Sublimi Fratelli,

sono senza dubbio delle imperscrutabili contingenze, e non certo i miei mediocri risultati iniziatici, a far sì che oggi io mi ritrovi al vertice visibile della nostra Piramide. Ciò era al di fuori dei miei programmi, ma come si suol dire: la vita è quella cosa che ti capita mentre sei impegnato a fare progetti.

Come tutti gli uomini e le donne, anche prima, quando alzavo lo sguardo, trovavo sopra di me solo il Sublime Artefice dei Mondi; adesso non avrò più l'amorevole intermediazione dei Gran Hyerophanti che mi hanno preceduto, e che siedono qui oggi in questo Sovrano Gran Santuario Harmonius. Ci può essere infatti un solo Gran Hyerophante ed io mi inchino al loro coraggio ed alla loro umiltà nell'abdicare per loro scelta ad un potere iniziatico che, per tradizione, è *ad vitam*.

Il mio Iniziatore al Martinismo mi diceva sempre che troppe realtà iniziatiche erano rette da Gran Maestri solo di nome, cioè da persone che trattavano i loro Ordini come imprese commerciali, ed erano interiormente privi di qualunque Desiderio di avvicinarsi alla Verità: erano insomma dicitori, non facitori. Sappiamo bene che in Massoneria ci sono solo Fratelli spirituali e mai “padri spirituali”, accontentiamoci quindi di provare ad essere dei “facitori”, cioè degli esseri umani che percorrono la Via della Conoscenza, A.:G.:D.:S.:A.:D.:M.:.

Il Fr.: Khalil Gibran scrisse: *“La vita ha due doni preziosi: la bellezza e la verità. La prima l’ho trovata nel cuore di chi ama e la seconda nella mano di chi lavora”*.

Come primo atto, decreto che i Serenissimi Fratelli Seth ed Akira siano insigniti dell’Ordine della Stella di Sirio per gli altissimi servigi resi al Nostro Venerabile Ordine. I Serenissimi Fratelli saranno decorati alla presenza delle Logge in occasione della celebrazione del Solstizio d’inverno.

Come secondo atto, decreto il conferimento al Saggissimo Fratello Adam Kadmon del brevetto alla memoria di Grande Difensore del Rito, corrispondente al 93° grado della nostra Piramide. Nel dolore della separazione apparente, ci conforta sapere che egli approverà e proteggerà la nostra opera sui piani sottili, come sempre ha fatto quando era confinato, come noi, su questo piano di esistenza. Il brevetto sarà consegnato solennemente ai suoi familiari, in occasione della celebrazione del Solstizio d’inverno.

Come terzo atto, sulla base dei nostri Statuti trasmetto con effetto immediato al Sublime Fratello Benno l’incarico di Sublime Gran Maestro Nazionale per l’Italia, corrispondente al 97° grado della nostra Piramide. In quanto Gran Maestro per l’Italia, egli mi assisterà anzitutto nella scelta dei Gran Dignitari che comporranno la nuova Giunta della Gran Loggia Egizia d’Italia. A lui spetterà per tre anni la gestione amministrativa delle Zone di Primo Lavoro, compito che di certo eserciterà con l’equilibrio e l’acume che tutti noi gli riconosciamo.

Nei prossimi mesi il Gran Collegio Liturgico e le camere superiori, ivi incluso ovviamente il Sovrano Gran Santuario, lavoreranno per definire alcune auspicabili rettificazioni degli statuti, della scala dei gradi praticati, della modalità per aspirare agli aumenti di salario, eccetera.

La Hyerophania indica letteralmente la manifestazione del Sacro, che è presente in ogni essere e lo fa, appunto, essere. Se teniamo presente questo, comprenderemo come sia necessario rispettare la dignità di ogni essere vivente, ed in particolare di ogni uomo. Il Gran Hyerophante deve fare però uno sforzo ulteriore per irradiare, nei limiti del possibile, questa Luce che brilla, per testimoniare che vi è un Verbo divino che è la vita stessa di tutte le cose, come è scritto: *“Egli (il Verbo) era la luce vera, che illumina ogni uomo che viene nel mondo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, ma il mondo non lo ha conosciuto”* (Gv 1; 9-10).

Quando permettete a questa Luce di brillare in voi, quando lasciate che il Verbo si esprima usandovi come un musicista suona il suo strumento, allora voi esercitate pienamente il Ministero dell’Uomo-Spirito e siete immersi nell’Amore indefettibile. Non importa quante volte cadremo, il numero dei fallimenti sarà sempre inferiore al numero delle volte che proveremo di nuovo: fino alla vittoria.

Roma, 29° giorno del mese di Epiphi, A.:V.:L.: 000 000 000, 17 novembre 2018 E.:V.:

TRADIZIONE, SPERANZA, UNIONE

Ser.: Fr.: Purusha

33.:66.:90.:95.:99.:



Sovrano Grande Hyerophante Generale Gran Maestro